



**COMUNE DI PARMA**

# **REGOLAMENTO DELLA CASA DELLA MUSICA**

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ 2016**

## **Art. 1 - OGGETTO**

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione della Casa della Musica e delle strutture e degli spazi museali ad essa collegati.

## **Art. 2 - DENOMINAZIONE E SEDE**

La Casa della Musica ha sede principale a Parma, presso Palazzo Cusani (Piazzale San Francesco 1), è gestita dal Comune di Parma che è proprietario della strutture che costituiscono un complesso sistema di spazi polifunzionali, musei, sale espositive e servizi aperti al pubblico e comprende al suo interno **IL MUSEO DELL'OPERA**, (P.le S. Francesco, 1) **CASA DEL SUONO** (Piazzale Salvo d'Acquisto – ex Chiesa di Santa Elisabetta) e **CASA NATALE TOSCANINI** (Borgo Tanzi n. 13), principali sedi museali, oltre a uno spazio per esposizioni temporanee.

## **Art. 3 - FINALITÀ**

La Casa della Musica ha il compito di incentivare e diffondere la cultura musicale, quale elemento fondamentale della cultura, quale mezzo di produzione ed espressione artistica, di formazione della persona e della società civile, di riferimento sociale ed identitario, nonché di sviluppo e promozione del territorio.

La Casa della Musica conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle collezioni civiche e del patrimonio culturale e musicale della città, anche in collaborazione con Istituzioni musicali di alto profilo, incentivando la conoscenza e la valorizzazione delle collezioni eventualmente pervenute attraverso acquisti o donazioni, conserva e cura l'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma e del CIRPeM (Centro Internazionale di Ricerca sui Periodici Musicali).

Nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, attraverso diverse e specifiche attività.

Alle numerose attività legate alla ricerca, all'approfondimento e alla divulgazione della cultura musicale, alla tutela e alla valorizzazione del suo patrimonio e delle sue collezioni, la Casa della Musica associa la produzione artistica, organizzando rassegne concertistiche, dalla musica antica alla contemporanea, programmi formativi per bambini, studenti e adulti, e la produzione scientifica.

Nel perseguimento delle proprie finalità, la Casa della Musica opera in collaborazione con istituzioni e enti che operano in campo musicale a livello locale, nazionale e internazionale favorendo il rapporto con i cittadini, singoli e associati, al fine di promuovere la conoscenza, la sperimentazione e la creazione musicale, con particolare attenzione all'attività di ricerca, promuovendo nuovi talenti e nuove produzioni.

## **ART. 4 - FUNZIONI**

La Casa della Musica assicura Servizi al pubblico, secondo quanto stabilito nella Carta dei Servizi; concorre allo sviluppo del sistema musicale cittadino, favorendo i progetti e i processi di lavoro a carattere innovativo, le diverse espressioni della cultura musicale e le loro declinazioni.

Nell'ambito delle proprie competenze, la Casa della Musica ha le seguenti funzioni:

### **1) Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio**

- Provvede alla conservazione e alla cura del patrimonio e delle collezioni, all'incremento del patrimonio museale, alla inventariazione e catalogazione dei materiali, all'individuazione dei percorsi espositivi e degli allestimenti, alla documentazione e ricerca, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e adottati dalla Regione Emilia Romagna per la parte

di propria competenza, anche in collaborazione con i Servizi competenti all'interno dell'Ente, Servizio Patrimonio e Archivio Storico Comunale;

- Promuove e valorizza attraverso attività dedicate, valorizzandone la portata nazionale ed internazionale la figura del Maestro Arturo Toscanini anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni.
- Promuove la conservazione e la valorizzazione del repertorio classico, anche tramite il recupero del patrimonio musicale;
- Provvede alla cura e valorizzazione dell'Archivio Storico del Teatro Regio, al restauro e digitalizzazione dei materiali cartacei, audio e video; promuove il patrimonio dell'Archivio Storico del Teatro Regio di Parma e del CIRPeM attraverso iniziative espositive e multimediali di approfondimento;
- Provvede all'implementazione del proprio patrimonio librario e della raccolta multimediale della Biblioteca – Mediateca sulla base delle esigenze dell'utenza e organizza il materiale documentario secondo le norme della tecnica biblioteconomica e documentalistica;
- Incrementa il suo patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione; ricerca nuove forme di finanziamento da parte di soggetti pubblici e di privati;
- Partecipa e collabora ad iniziative di valorizzazione e di divulgazione della cultura musicale promosse da altri soggetti pubblici e privati.

## **2) Diffusione della cultura e del patrimonio musicale; i rapporti con le scuole**

- Coordina, promuove e sostiene le attività di divulgazione della cultura e del patrimonio musicale del territorio, in collaborazione con i principali enti ed istituzioni che operano nel settore musicale, anche attraverso la stipula di opportune convenzioni con gli stessi e/o contratti di servizio nei quali vengono precisati gli obiettivi di politica culturale che si intendono perseguire;
- Instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti educativi congiunti finalizzati alla diffusione della cultura musicale, in sinergia con i Servizi Educativi e il Servizio Giovani dell'Amministrazione Comunale;
- Promuove attività ed iniziative rivolte agli studenti/fruitori della Casa della Musica alla scoperta di linguaggi nuovi e complessi della musica contemporanea al fine di divulgare il sapere musicale;
- Promuove attività di educazione al patrimonio, di conoscenza e di rispetto dei beni, agevola l'utilizzo di questo patrimonio quale oggetto concreto di ricerca e interpretazione, per la formazione ricorrente e permanente della cittadinanza attiva;
- Persegue la promozione nella produzione musicale della qualità, dell'innovazione, della ricerca, della sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili, con particolare attenzione ai nuovi generi;
- Organizza convegni, incontri, anche al fine di valorizzare il patrimonio dei compositori del territorio, favorendo le necessarie sinergie fra enti pubblici e privati, nazionali e internazionali;
- Favorisce percorsi guidati, visite di approfondimento e itinerari tematici, attività di Laboratorio, masterclass, per approfondire il linguaggio della musica anche in connessione con le altre discipline artistiche;
- Promuove la realizzazione di cicli di incontri per la divulgazione musicale rivolta ad un pubblico diversificato, aventi l'obiettivo di fornire un'educazione permanente e ricorrente, per l'inclusione sociale e l'integrazione culturale.

### 3) Ricerca

- Promuove attività di ricerca in collaborazione con altre Istituzioni, Università, Conservatorio e Scuole di alta formazione professionale;
- Promuove e favorisce collaborazioni anche attraverso residenze temporanee, con giovani talenti nell'ambito della musica, al fine di sostenere e promuovere la creazione artistica nazionale ed internazionale;
- Attraverso le alte potenzialità delle dotazioni strumentali della Casa del Suono e del laboratorio di elettroacustica musicale (LABEL) ad essa collegato, collabora con centri di innovazione musicale nazionali ed internazionali, allo sviluppo di percorsi di innovazione nella produzione e ascolto contemporaneo;
- Coadiuvata musicisti e compositori attraverso la messa a disposizione delle proprie dotazioni strumentali nell'implementazione del loro percorso creativo;

### 4) Produzione di Eventi ed Iniziative

- Produce attività musicali e programma un calendario di rassegne, concerti e spettacoli, mostre, incontri e convegni, in collaborazione con enti, associazioni, gruppi e singoli artisti, per la realizzazione di progetti musicali e culturali diversificati;
- Sostiene la capacità di operare in rete tra strutture e soggetti del sistema artistico e culturale;
- Collabora alla promozione del Festival Verdi ed alle iniziative ad esso collegate.

### 5) Promozione

- Sviluppa progetti volti ad una comunicazione efficace delle attività e delle strutture, con particolare riferimento alle sedi museali, in sinergia con le altre strutture museali civiche e con i sistemi e le reti museali territoriali, per favorire la valorizzazione delle collezioni, investendo in strategie di promozione trasversali;
- Stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale e musicale.

## Art. 5 - PRINCIPI DI GESTIONE

L'organizzazione della Casa della Musica è governata a garantire e a tutelare tutte le sue strutture, essendone parti integranti:

**PALAZZO CUSANI** (Piazzale San Francesco 1), sede altresì del **MUSEO DELL'OPERA**

Reception

Spazio per esposizioni temporanee

Cortile d'Onore

Auditorium

Sala Concerti

Biblioteca/Mediatheca

Archivio Storico del Teatro Regio

LABEL – Laboratorio di Elettroacustica

Aula didattica

Uffici  
Spazi di servizio

**CASA DEL SUONO** (Piazzale Salvo d'Acquisto – ex Chiesa di Santa Elisabetta)

**MUSEO CASA NATALE TOSCANINI** (Borgo Tanzi n. 13)

La Casa della Musica, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività si uniforma a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico, in riferimento agli standard di qualità dettagliati all'interno della Carta dei servizi.

La Casa della Musica viene gestita direttamente con il personale del Comune di Parma, avvalendosi eventualmente di soggetti esterni, pubblici o privati, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio in conformità alla normativa regionale in materia. In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo in riferimento agli standard di qualità prescritti dalla Regione.

La Casa della Musica viene gestita in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione Comunale, che assegna agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni la Casa della Musica può avvalersi anche di giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale e/o di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura della Casa della Musica,. In tali casi l'apporto alle attività della Casa della Musica non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate, bensì rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta nel settore culturale e musicale.

E' possibile prevedere la collaborazione dei volontari per la cittadinanza attiva, in ottemperanza al Regolamento Comunale di Cittadinanza attiva, approvato con deliberazione di C.C. n° 2015/84 del 17/11/2015.

#### **Art. 6 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni fondamentali:

- 1 - Funzioni bibliotecarie, archivistiche e di conservazione delle collezioni e del patrimonio museale;
- 2 - Servizi educativi e didattici;
- 3 - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza;
- 4 - Funzioni amministrative;
- 5 - Funzioni tecniche.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento della Casa della Musica, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione.

Sono previsti aggiornamenti professionali ed è favorita la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Nell'organizzazione del Servizio Museale, rientrando nei servizi pubblici essenziali, la Casa della Musica assicura l'apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura, in applicazione al D.L. 20 settembre 2015 n° 146 (Decreto Colosseo).

#### **Art. 7 - SERVIZI AL PUBBLICO**

La Casa della Musica è tenuta a garantire a tutte le categorie di utenti, rimuovendo gli eventuali impedimenti, i servizi al pubblico qui di seguito elencati:

- apertura al pubblico dei Musei nelle modalità previste dagli standard e obiettivi di qualità per i musei della Regione Emilia-Romagna con possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi eventualmente fuori dagli orari di apertura regolare. La Giunta Comunale stabilisce l'importo delle eventuali tariffe d'ingresso e le tipologie di visitatori che potranno usufruire di esenzioni o riduzioni;
- comunicazione sulle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita ecc.;
- apertura al pubblico ed ai servizi della Biblioteca specializzata, dell'Archivio, della Mediateca;
- organizzazione di visite guidate, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale;
- promozione di servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e agli adulti;
- organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- programmazione di eventi culturali o di spettacoli, anche in collaborazione con altri istituti ovvero associazioni culturali locali;
- agevolazione delle politiche di promozione turistica del territorio;
- messa a disposizione delle strutture a supporto della cittadinanza e di studiosi;
- analisi delle caratteristiche e dei bisogni dell'utenza reale e potenziale della Casa della Musica attraverso ricerche mirate e indagini statistiche;
- favorisce l'accessibilità fisica, culturale, sensoriale ed economica alle attività programmate da parte dei diversi pubblici;

### **Art. 8 - SORVEGLIANZA, CUSTODIA E ACCOGLIENZA**

Al fine di garantire un efficiente servizio relativamente all'accoglienza dei visitatori, alla sorveglianza e alla custodia degli ambienti espositivi, di conservazione e delle aree di pertinenza della Casa della Musica, si possono assegnare tali compiti al personale interno oppure all'esterno, sulla base di un apposito contratto di servizio, nel quale vengono esplicitamente dichiarate le mansioni e le responsabilità del soggetto incaricato.

In particolare, il soggetto incaricato:

- a) assicura l'apertura e la chiusura delle sue strutture pertinenti nel rispetto delle norme;
- b) garantisce la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale;
- c) assicura l'accesso alla biblioteca – mediateca; l'accesso alle sale di lettura per studiarvi con proprio materiale è consentito subordinatamente alle esigenze degli utenti del servizio di consultazione e lettura;
- d) segnala eventuali cambiamenti ambientali e dello stato di conservazione delle opere;
- e) cura il corretto funzionamento dei dispositivi e degli impianti audiovisivi;
- f) segue gli interventi tecnici affidati in esterno relativamente alla manutenzione degli impianti elettrici, termoidraulici e telefonici;
- g) controlla e comunica eventuali disfunzioni nei dispositivi di sicurezza, antintrusione, antincendio e di monitoraggio microclimatico ambientale;
- h) assicura, in caso di situazioni di emergenza, i primi interventi e, se necessario, allerta le autorità competenti;
- i) assicura il rispetto del regolamento e delle disposizioni di sicurezza;
- j) accoglie i visitatori, regolandone l'accesso alle sale per garantire la migliore fruizione degli spazi e del patrimonio museale;
- k) interpreta le esigenze di informazione delle diverse fasce di utenza;
- l) fornisce informazioni essenziali su percorsi, opere, servizi e attività;
- m) fa da tramite tra il pubblico e i responsabili per informazioni più specifiche;
- n) osserva e segnala le esigenze e le eventuali difficoltà dei visitatori;
- o) coadiuva nel controllo e nel monitoraggio della qualità dei servizi offerti al pubblico;
- p) svolge le operazioni di rilascio del titolo di ingresso, di distribuzione dei materiali informativi e promozionali e di vendita delle pubblicazioni e dei cataloghi e di ogni altro materiale disponibile nel bookshop .

### **Art. 9 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE RISORSE FINANZIARIE**

L'attività della Casa della Musica è definita sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente, approvati dall'Amministrazione Comunale. Nei limiti della disponibilità di bilancio, sono assicurate alla Casa della Musica le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard stabiliti per le strutture, la sicurezza, la cura delle collezioni, i servizi al pubblico.

## **Art. 10 - CARTA DEI SERVIZI**

La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento di comunicazione atto ad implementare la qualità dei servizi erogati, anche attraverso una maggiore informazione e partecipazione attiva degli utenti destinatari dei servizi medesimi.

L'azione della Casa della Musica è tesa a fornire ai propri portatori di interesse informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete, promuovendo la conoscenza dei servizi e i relativi standard qualitativi.

La Carta dei servizi identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente regolamento, gli specifici servizi erogati, dichiarando i propri obiettivi, con indicazione degli standard attesi e delle modalità di tutela dei diritti del cittadino-utente -fruitore.

La Casa della Musica promuove le opportune ricerche per:

- acquisire elementi sul gradimento degli utenti per i servizi offerti (reclami; questionari anche on line), con riferimento al rispetto degli standard di qualità stabiliti;
- affinare gli strumenti di valutazione dell'affluenza del pubblico.

La Carta dei servizi, previa approvazione da parte dell'Amministrazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e potrà esserne presa in visione in formato cartaceo presso le sedi della CASA DELLA MUSICA.

## **Art. 11 - NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale e regionale.